

il caso

L'iter. "Territorio Protagonista": «La sentenza dà forza alle nostre motivazioni»
I riflettori sulla conferenza Stato-Regioni. Soltanto dopo l'annullamento del decreto

Super Camcom, l'esempio calabrese

Il Tar della regione accoglie la revoca dell'accorpamento volontario di Catanzaro, Crotone e Vibo

Alla sospensione dell'insediamento della Camera di Commercio del Sud Est si aggiunge in questi giorni il pronunciamento del Tar della Calabria che, sulla richiesta di scioglimento dell'accorpamento volontario degli enti camerali di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, ha emesso una sentenza di merito il 15 febbraio con la quale accogliendo tale richiesta, ha sancito che le tre camere di commercio «possono dalla stessa legittimamente retrocedere».

Per le associazioni siracusane di categoria che si sono opposte all'accorpamento e hanno chiesto la revoca di quello volontario, «la sentenza dà ulteriore forza alle nostre valide e corrette motivazioni». Per il movimento "Territorio protagonista" si tratta «del primo pas-



LA CAMERA DI COMMERCIO DI SIRACUSA

so dell'iter per l'annullamento del decreto sull'accorpamento delle Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa».

Il Ministero dello sviluppo economico e la Regione dovranno esprimere il parere in sede di conferenza Stato-Regioni e soltanto dopo, il Ministro potrà procedere per annullare il precedente decreto «emanato secondo i parametri della vecchia legge (la 580 del 1993) e avviare un nuovo percorso nel pieno rispetto della attuale normativa per il riordino delle Camere di Commercio contenute nella recente legge Madia del 30 dicembre».

Facendo un'analisi di quanto fino a questo momento accaduto sul fronte della nascita della cosiddetta Super camera di commercio del Sud-Est, Pippo Gianninoto, già vice

presidente dell'ente camerale aretuseo sottolinea che «si è riusciti a rimettere in discussione l'accorpamento della camera di commercio di Siracusa con quelle del Sud Est, poiché sono venuti a mancare tutti i presupposti di legalità, trasparenza e lealtà, ma anche perché la Super camera rischiava di nascere all'interno di un quadro di riferimento superato dalle indicazioni della nuova normativa, con il rischio di far perdere per i prossimi decenni quelle opportunità che la peculiarità del nostro territorio può invece esprimere».

In un documento diffuso dal "Territorio protagonista" si legge che «con grande soddisfazione possiamo sostenere che questo è il lungimirante risultato dell'azione sinergica della stragrande maggio-

IL MONITO.

«AmMESSO che la conferenza Stato-Regioni accoglie l'istanza - afferma il presidente di Confcommercio, Sandro Romano - da soli non possiamo farcela e qualora si accorpasse Ragusa con Catania, saremmo isolati da tutte le strategie del territorio».

ranza delle associazioni datoriali (22 su 24) dei sindacati dei lavoratori, degli ordini professionali, delle Istituzioni Siracusane con i Sindaci e la deputazione parlamentare regionale e nazionale. Apprezziamo e confidiamo nella sensibilità dimostrata dal governo Crocetta e dell'assessore regionale Lo Bello nel raccogliere, in questa fase finale di futuro confronto nella Conferenza Stato-Regione, le istanze del nostro territorio, che non sono di chiusura ed arroccamento su posizioni retrive, bensì di apertura a quanti con lealtà e trasparenza desiderano partecipare alla crescita economica ed allo sviluppo dei territori nel rispetto delle proprie caratteristiche e peculiarità».